



Verbale per seduta del 11-05-2011 ore 10:00

CONSIGLIO COMUNALE
VII COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Maurizio Baratello, Gabriele Bazzaro, Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Claudio Borghello, Cesare Campa, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Marco Gavagnin, Luigi Giordani, Giovanni Giusto, Giacomo Guzzo, Valerio Lastrucci, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Jacopo Molina, Giorgio Reato, Emanuele Rosteghin, Alessandro Scarpa, Camilla Seibezzi, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Giuseppe Toso, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Michele Zuin.

Consiglieri presenti: Sebastiano Bonzio, Claudio Borghello, Cesare Campa, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Marco Gavagnin, Luigi Giordani, Giacomo Guzzo, Bruno Lazzaro, Jacopo Molina, Alessandro Scarpa, Camilla Seibezzi, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Giuseppe Toso, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Carlo Pagan (sostituisce Giorgio Reato).

Altri presenti: Assessore Bruno Filippini, Direttrice Alessandra Vettori, Presidente Fondazione IUAV Marino Folin, Funzionaria Lidia Trevisan..

Ordine del giorno seduta

1. Esame della proposta di deliberazione: " Riqualficazione e valorizzazione del complesso immobiliare ubicato in Cannaregio denominato ex caserma Manin; concessione ulteriore porzione in diritto di superficie a favore della Fondazione IUAV." PD n. 266 del 21 Aprile 2011

Verbale seduta

Alle ore 11.37 il presidente Antonio Cavaliere, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il presidente della Fondazione IUAV ad illustrare il contenuto della comunicazione che è allegata alla proposta di deliberazione all'esame della Commissione.

FOLIN dichiara che la ex caserma Manin era in parte destinata a nuova residenza per studenti ed in parte a nuova residenza in social housing. A Novembre 2010 la giunta comunale ipotizzava la cessione della parte di sua competenza alla Fondazione per la realizzazione di alloggi da assegnare ai giovani ricercatori o professori impiegati nell'università; negli ultimi sei mesi è successo la Fondazione ha dato inizio ai lavori di restauro dell'immobile mentre la parte comunale è rimasta al palo. Realizzare tutto il restauro senza contributi comporterebbe la definizione di affitti poco sotto i valori di mercato ma poiché il ministero dell'istruzione ha rifinanziato la legge sui contributi all'edilizia studentesca, oggi c'è la possibilità di realizzare il restauro e partecipare al bando per questa nuova erogazione. Dato che i tempi per la richiesta del contributo sono limitati, che il progetto della ex caserma è già pronto essendo stato già approvato, la Fondazione si rende disponibile a prendere in carico tutti i lavori.

Alle ore 10.45 entrano i consiglieri Bonzio e Venturini.

FILIPPINI afferma che questa iniziativa è un'occasione per rivitalizzare il centro veneziano, la permuta proposta avviene mantenendo congruo il numero di alloggi che comunque saranno realizzati dal Comune con gli interventi programmati a Murano. L'obiettivo è di assegnare ai cittadini veneziani e nuovi cittadini veneziani gli alloggi realizzati sia all'ex caserma sia nell'isola. Con questa proposta inoltre si razionalizza la responsabilità degli interventi avendo questi sempre un unico referente. Alle Conterie sono previsti e da realizzare dal Comune ventiquattro nuovi alloggi e con un secondo intervento altri otto.

Alle ore 10.55 entrano i consiglieri Tagliapietra, Molina e Campa.

BORGHELLO spiega che l'argomento è noto ai commissari, condivide la proposta di deliberazione, c'era e c'è intesa in Consiglio comunale sulla questione, ricorda come il mercato degli affitti agli studenti nel centro storico abbia alterato il mercato, considera importante la decisione di rifinanziare la legge per la residenza studentesca e per le professionalità dell'università. Invita i commissari a licenziare la proposta per la discussione in Consiglio comunale al più presto.

CAMPA concorda sul giudizio positivo dato al rifinanziamento della legge e precisa che è stato possibile anche grazie al lavoro svolto dal presidente Folin, concorda pure sull'urgenza di approvare il provvedimento perché sono stati accolti i suggerimenti espressi dall'opposizione e chiede il motivo del ritardo col quale questo provvedimento giunge all'esame della commissione.

Alle ore 11.10 esce il consigliere Molina.

BONZIO conviene nel portare velocemente il provvedimento all'approvazione del Consiglio comunale e ritiene che non ci siano stati ritardi nella predisposizione della proposta anche perché finalmente si riesce a dimostrare attenzione verso i lavoratori precari anche se solo del comparto dell'istruzione. Chiede se IVE ha prodotto un atto formale di rinuncia all'uso gratuito della parte dell'immobile.

Alle ore 11.15 esce il consigliere Gavagnin.

SEIBEZZI invita i commissari ad approvare la proposta di deliberazione. Basta soffermarsi alla contrapposizione tra residenti e dimoranti, bisogna lavorare per favorire l'integrazione tra tutti i cittadini.

Alle ore 11.25 entrano i consiglieri Guzzo e Lazzaro.

CENTENARO ritiene la proposta un vantaggio dell'intera città, invita ad integrare il provvedimento di quanto espresso dall'ordine del giorno votato in Consiglio comunale e la contestuale presa in carico dell'intervento alle Conterie.

CAMPA pur non volendo fare polemica, ribatte la presa d'atto del ritardo con il quale il provvedimento è presentato perché non c'era un problema di finanziamento a rallentare l'iter della soluzione della questione.

CAVALIERE preso atto di quanto emerso dal dibattito propone di licenziare il provvedimento per la discussione in Consiglio comunale e dà la parola all'assessore Filippini per le conclusioni.

FILIPPINI condivide la necessità di far presto ma spiega che i tempi sono stati dettati dalla questione finanziamento; l'atto d'indirizzo era il passaggio per predisporre la proposta di deliberazione. L'intervento alle Conterie produce un contrasto allo spopolamento delle isole ma non poteva essere inserito nella proposta per tenere sgombrato il campo da qualsiasi problema apponendo l'obbligo di permuta da parte della Fondazione IUAV. Condivide la necessità di ottenere un atto di liberatoria da IVE per la parte dell'ex caserma Manin che diventa invece parte integrante ed unitario dell'intervento di ristrutturazione dell'intero immobile.

Alle ore 11.40 il presidente Cavaliere ripete la proposta di licenziare il provvedimento per la discussione in Consiglio comunale e dichiara chiusa la seduta.

La commissione approva.